



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n.70 del 07/03/2025

Al Presidente della Giunta
regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: controllo e verifica dell'utilizzo e della gestione delle aree ASI

Il sottoscritto consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 124 del regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) la Regione, in attuazione dell'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), dell'articolo 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese) e dell'articolo 2 del decreto-legge 20 maggio 1993, n.149, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 237 (Interventi urgenti in favore dell'economia), disciplina l'assetto, le funzioni e la gestione dei consorzi per le Aree di sviluppo industriale della Regione Campania denominati consorzi ASI;
- b) con legge regionale n. 19 del 9 dicembre 2013 e s.m.i., la regione Campania ha legiferato in materia di "Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale";
- c) sulla scorta della precedente normativa alla Regione, agli enti economici pubblici, agli enti pubblici territoriali interessati, ai consorzi di operatori e alle società consortili operanti in ambito locale è riconosciuta la facoltà di promuovere la costituzione di consorzi per la creazione e lo sviluppo, nell'ambito di agglomerati industriali attrezzati, di attività imprenditoriali, nonché di partecipare ai medesimi consorzi anche mediante società finanziarie;
- d) possono partecipare ai consorzi ASI anche le associazioni di imprenditori interessate alle problematiche dello sviluppo e dei servizi, nonché gli istituti bancari e finanziari operanti sul territorio;
- e) i consorzi ASI promuovono, nell'ambito degli agglomerati industriali, delle aree delle zone e dei nuclei di sviluppo industriale attrezzati dai consorzi ASI, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali e dei relativi servizi alle imprese ed esercitano le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzatura ambientale delle aree in esse comprese, le espropriazioni dei suoli e le eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese, nonché gli atti di assegnazione degli impianti e di servizi consortili;
- f) i consorzi ASI adottano propri programmi di sviluppo, previsti nell'articolo 13,



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

finalizzati alla valorizzazione ed al consolidamento delle attività imprenditoriali maggiormente rilevanti dal punto di vista sociale;

- g) i consorzi ASI curano la realizzazione di progetti e di programmi in favore delle imprese industriali nel settore ambientale e della protezione dell'ambiente, anche attraverso reti di imprese e promuovono comportamenti di sviluppo sostenibile e la diffusione di indicazioni delle migliori tecniche disponibili per favorire la prevenzione dell'inquinamento ed il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali delle zone industriali.

Preso atto che

- a) ai sensi della legge regionale della Regione Campania n. 19 del 9 dicembre 2013, "Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale", il Consiglio regionale approva gli indirizzi triennali di politica settoriale e produttiva per i consorzi ASI, predisposti dalla Giunta regionale, su parere della consulta regionale ASI;
- b) la Giunta regionale controlla e vigila sulle attività dei consorzi ASI ed attua, attraverso i consorzi, gli indirizzi di promozione delle attività produttive, economiche e territoriali, previste nel comma 1, sentito il parere della consulta regionale ASI, che ha sede presso l'assessorato regionale competente;
- c) presso l'assessorato regionale alle attività produttive è istituito il comitato di coordinamento delle attività dei consorzi ASI, i cui componenti sono scelti tra i dipendenti o gli organi dei consorzi ASI, su designazione dei presidenti degli stessi consorzi, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente

Considerato che

- a) nell'anno 2024 si è registrato in Campania un boom della cassa integrazione, con quella straordinaria arrivata a +131,7% e la CIG ordinaria balzata in cinque mesi a +72,2%
- b) nel primo trimestre del 2024, purtroppo, si sono contate 3.283 chiusure di imprese, di cui 1.225 attività commerciali;
- c) il maggior valore di produzione che sostiene il Pil regionale in crescita è principalmente costituito dall'industria farmaceutica, dall'aerospazio, da quella bellica e da poche altre fortunate;
- d) la desertificazione commerciale ed industriale colpisce i privati e danneggia il gettito fiscale con riduzione dell'Irpef, della Tari, dell'Irap e degli altri tributi, dall'occupazione suolo pubblico alla pubblicità con grosse ripercussioni sui conti pubblici;
- e) cause principali di quanto sopra sono, soprattutto, la speculazione edilizia e quella sui terreni ad uso industriale, basti pensare che i costi dei terreni industriali possono raggiungere fino ai 1.000/1.200 euro al mq., i fitti per un'attività industriale di piccole dimensioni possono arrivare fino a 30.000 euro al mese, costi proibitivi che contribuiscono alla fuga delle imprese verso l'estero, con un ulteriore aggravamento dell'emigrazione di cittadini e di imprese;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Rilevato che

- a) i consorzi ASI hanno la facoltà di cedere i terreni a titolo gratuito o a prezzi agevolati alle imprese che si impegnano a realizzare progetti di sviluppo industriale e che costituirebbe un'occasione per supportare strategicamente lo sviluppo in Campania;
- b) il riutilizzo di tutti i capannoni attualmente abbandonati, diventati scempio e ricettacoli di immondizie delle città, eviterebbe un inutile quanto improduttivo consumo di suolo;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato CHIEDE di sapere

- 1. se la Giunta regionale è a conoscenza di questa situazione in cui versano molte aree ASI;
- 2. quali azioni intende mettere in atto la Giunta regionale per evitare che aree ASI restino o diventino spazi inutilizzati e, di fatto, discariche;
- 3. quali azioni di controllo sulle ASI ha intrapreso od intende intraprendere la Giunta regionale per verificare che non si speculi sulle assegnazioni e/o vendite delle aree inutilizzate e/o abbandonate, evitando, così, speculazioni a danno di chi vuole accedere e sviluppare le proprie attività in aree ASI.

F.to Gennaro Saiello